



COMUNE DI SORSO

Provincia di Sassari

ORDINANZA N.8 DEL 27/10/2025

OGGETTO: LIMITAZIONI E MISURE TEMPORANEE FINALIZZATE AL RISPARMIO DELL'ACQUA POTABILE NECESSARIE PER FRONTEGGIARE LA GRAVE EMERGENZA IDRICA CHE STA INTERESSANDO I COMUNI DELLA SARDEGNA NORD-OCCIDENTALE AFFERENTI AL SISTEMA DEGLI INVASI TEMO-BIDIGHINZU.

IL SINDACO

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n. 27/1 del 30.07.2024, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione al rischio derivante dalla situazione di deficit idrico in atto nel territorio regionale, prorogato poi sino al 31.12.2025 con la Delib. G.R. n. 32/45 del 18.06.2025;

VISTA l'Ordinanza del Direttore generale della Protezione Civile n. 7 del 21.10.2025, recante "Emergenza regionale ex Delib. G.R. n. 27/1 del 30.07.2024. Individuazione delle misure finalizzate al risparmio della risorsa idrica e delle azioni di contrasto al disagio per la popolazione afferente al sistema Nord-Occidentale", che invita i Comuni interessati ad adottare apposite ordinanze sindacali contingibili e urgenti per contenere il consumo di acqua potabile;

VISTO l'Allegato all'Ordinanza n. 7/2025, contenente l'elenco delle misure minime finalizzate al risparmio della risorsa idrica e delle azioni volte alla sensibilizzazione della popolazione sull'uso responsabile dell'acqua potabile;

VISTO il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 ("Codice della protezione civile");

VISTO l'art. 54, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che attribuisce al Sindaco il potere di adottare ordinanze contingibili e urgenti in materia di igiene e sanità pubblica, sicurezza urbana e incolumità pubblica.

CONSIDERATO che la persistente condizione di siccità sta determinando una grave riduzione della disponibilità di risorsa idropotabile nel sistema di approvvigionamento Temo-

Bidighinzu, da cui dipende anche il territorio comunale di Sorso;

CONSIDERATO che la Direzione generale della Protezione civile ha disposto con l'ordinanza n. 7 del 21.10.2025 restrizioni d'uso e misure non strutturali per ridurre la domanda idrica e sensibilizzare la popolazione a comportamenti virtuosi;

CONSIDERATO che è necessario adottare misure urgenti volte a limitare gli utilizzi dell'acqua potabile non finalizzati al soddisfacimento dei bisogni primari (igienico-sanitari e alimentari);

RITENUTO opportuno disciplinare, in via temporanea e straordinaria, l'utilizzo dell'acqua potabile nel territorio comunale;

ORDINA

È vietato l'utilizzo dell'acqua potabile proveniente dalla rete comunale per:

- l'innaffiamento di orti e giardini;
- il lavaggio di veicoli privati, fatta eccezione per le attività di autolavaggio;
- il lavaggio di aree cortilizie, piazzali e strade private;
- il riempimento e il ricambio di acqua di fontane ornamentali, piscine, vasche da giardino.

INVITA

la cittadinanza ad adottare comportamenti virtuosi per il risparmio idrico, in particolare:

- controllare l'efficienza dell'impianto idrico e verificare la presenza di eventuali perdite: un rubinetto che gocciola può perdere fino a 5 litri al giorno d'acqua;
- in caso di lunghi periodi di inutilizzo (es. quando si parte), è bene chiudere l'impianto idrico centrale;
- non fare scorrere inutilmente l'acqua, per esempio per lavarsi i denti, per il lavaggio della verdura, delle stoviglie ecc.;
- promuovere azioni di riutilizzo, per esempio l'acqua del lavaggio della verdura può essere utilizzata per innaffiare.

AVVERTE

Il presente provvedimento ha validità con decorrenza immediata dalla sua pubblicazione fino a nuove disposizioni in relazione all'evolversi della situazione idrica.

DISPONE

Di trasmettere la presente Ordinanza, per motivi contingibili e urgenti, al Sig. Prefetto di Sassari, alla Polizia Municipale, alle altre forze dell'ordine, alla Direzione generale della Protezione Civile.

La presente Ordinanza sia resa nota a mezzo affissione all'Albo Pretorio e pubblicazione sul sito internet dell'Ente.

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Copia del presente atto può essere richiesta presso i competenti uffici comunali.

La Polizia Locale e gli organi di controllo competenti sono incaricati della vigilanza sull'osservanza della presente ordinanza. Le violazioni saranno punite ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. 267/2000, con sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00, salvo che il fatto non costituisca reato.

Sorso, li 27/10/2025

IL SINDACO

Dott. Fabrizio Demelas

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.